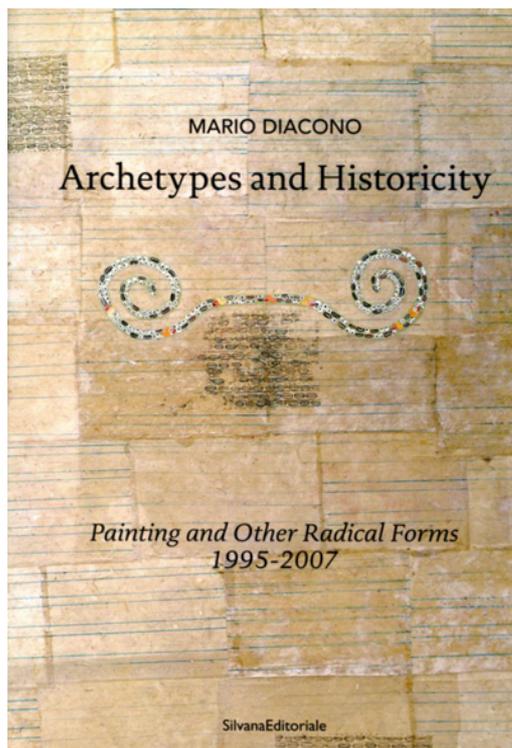


COMUNICATO STAMPA

ARCHETYPES AND HISTORICITY
Painting and Other Radical Forms
1995-2007 di Mario Diacono

**Un libro, una mostra, una conversazione tra
Mario Diacono e il critico americano Bob Nickas**



La Collezione Maramotti è lieta di annunciare una conversazione tra Mario Diacono e Bob Nickas domenica 7 ottobre alle ore 11.00, in occasione dell'uscita e della distribuzione internazionale del volume di Mario Diacono *Archetypes and Historicity / Painting and Other Radical Forms 1995-2007* (Silvana Editoriale) e dell'apertura della mostra *La pittura come forma radicale (Painting as a Radical Form)* nella galleria sud della Collezione, che presenterà opere di molti degli artisti discussi nella pubblicazione.

Prendendo spunto dal libro e dalla connessa esposizione, l'incontro si propone di analizzare le vicende della pittura avanzata degli ultimi quindici anni negli Stati Uniti e in Europa.

Il libro di Diacono raccoglie i testi critici che hanno accompagnato le esposizioni nella sua galleria di Boston tra il 1994 e il 2007. Insieme a *Verso una nuova Iconografia* (1984) e a *Iconography and Archetypes* (2010), esso costituisce la sua terza ed ultima esplorazione dell'arte post-concettuale. La circolazione di un analogo lessico nei tre titoli riflette una virtuale continuità tra nuove opere e vecchio immaginario. Il filo rosso che unisce le immagini contemporanee con quelle del passato rimane visibile nonostante la reinvenzione, o l'invenzione tout court, dei media che gli artisti mettono in atto per materializzare la propria idea della forma. Se la novità delle tecniche è sempre deliberata, il ritorno d'una struttura archetipica nell'immagine appare essere soprattutto inconscio: è questo uno degli assunti da cui parte l'autore.

Negli ultimi trent'anni l'intertestualità, o meglio interfiguralità, tra vecchie immagini e immagini contemporanee accenna anche a un altro aspetto della globalizzazione, oltre a quella spaziale, che i nuovi media e le economie multinazionali hanno generato. È la globalità *temporale* che - attraverso i musei enciclopedici, la filosofia della coscienza, i libri d'arte, i viaggi, una sempre più specializzata conoscenza del passato, e la disseminazione dell'informazione - ha costruito la mente moderna e rende tutta l'arte diacronica nella sua fattura, ma sincronica nel suo significato. La forza dell'intuizione di un artista e l'intelligenza dei suoi dispositivi formali sono ovviamente irriducibili alla presenza di una interfiguralità, ma un'opera acquisisce spesso un'ulteriore intensità grazie alla profondità che essa riceve dalla (re)invenzione di un archetipo.

Su questa lettura critica si svolgerà il confronto fra l'autore e il critico e curatore indipendente americano Bob Nickas, che nell'arco di un ventennio ha portato alla luce e valorizzato il lavoro di molti giovani artisti di talento negli Stati Uniti.

La mostra temporanea (e in parte anche la collezione permanente) presentano opere di artisti americani, o che operano negli Stati Uniti, presenti nella Collezione Maramotti e acquisite al momento della loro prima esposizione dal collezionista Achille Maramotti, fra cui Donald Baechler, Barry x Ball, Huma Bhabha, Michael Craig-Martin, Ann Craven, Matthew Day Jackson, Ellen Gallagher, Jutta Koether, Enoc Perez, Matthew Ritchie, Tom Sachs, Jessica Stockholder, Kelley Walker, Jules de Balincourt. Di quest'ultimo, il giorno precedente (sabato 6 ottobre) sarà inaugurato un progetto realizzato specificamente per la Collezione Maramotti.

Mario Diacono: ha pubblicato *Vito Acconci / Dal testo-azione al corpo come testo* nel 1975, *Verso una nuova iconografia* nel 1984, *Iconography and Archetypes* nel 2010. Dal 1977 fino al 2007 ha avuto gallerie a Bologna, Roma, Boston, New York e nuovamente Boston. Il suo primo libro di poesia, *Denomisegnatura*, è stato pubblicato nel 1962; il secondo, *Mystificactions* (1967) nel 2011; e il suo ultimo *r:Esistenza*, nel 2008. Vive a lavora a Boston, Massachusetts.

Bob Nickas: critico e curatore indipendente, vive e lavora a New York da quasi trent'anni, durante i quali ha organizzato oltre ottanta mostre. Ha fatto parte del team curatoriale di *Aperto* alla Biennale di Venezia del 1993 e della Biennale di Lione nel 2003. Dal 2003 al 2006 è stato Curatorial Advisor al P.S.1 Contemporary Art Center di New York. È autore di numerosi libri, tra i quali *Painting Abstraction* (2009), il primo importante studio sulle recenti innovazioni nella pittura astratta, nonché di numerosi articoli apparsi, tra gli altri, su *Artforum*, *Afterall*, *Purple*.

Conversazione Mario Diacono / Bob Nickas

Domenica 7 ottobre 2012, ore 11.00

Ingresso libero fino a esaurimento posti (prenotazione consigliata)

Volume

Mario Diacono

Archetypes and Historicity / Painting and Other Radical Forms 1995-2007

Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano), 2012

418 pagine (tra cui 95 illustrazioni a colori)

Prezzo di copertina: 35 €

Mostra

La pittura come forma radicale (Painting as a Radical Form)

Dal 7 ottobre 2012 al 3 febbraio 2013

La mostra, ad ingresso libero, è visitabile negli orari di apertura della collezione permanente.

Giovedì e venerdì 14.30 - 18.30

Sabato e domenica 10.30 - 18.30

Chiusa il: 25-26 dicembre, 1 e 6 gennaio

Opere in mostra: Matthew Antezzo, Pedro Barbeito, David Bowes, Ann Craven, Andy Cross, Jules de Balincourt, Benjamin Degen, Steve Di Benedetto, David Dupuis, Jason Fox, Wayne Gonzales, Scott Grodesky, Nicky Hoberman, Jacqueline Humphries, Matthew Day Jackson, Jutta Koether, Damian Loeb, Christopher Lucas, Lisa Ruyter, Dana Schutz, John Tremblay, Kelley Walker, Dan Walsh, Kevin Zucker

Opere di artisti trattati nel volume presenti in collezione

permanente: Donald Baechler, Barry X Ball, Huma Bhabha, Michael Craig-Martin, Karin Davie, Ellen Gallagher, Nicky Hoberman, Fabian Marcaccio, Richard Patterson, Matthew Ritchie, Tom Sachs, James Siena

Collezione Maramotti

Via Fratelli Cervi 66

42124 Reggio Emilia

tel. +39 0522 382484

fax +39 0522 934479

info@collezionearamotti.org

www.collezionearamotti.org

via fratelli cervi 66

42100 reggio emilia – italy

collezione **m**aramotti

tel. 0522 382484
info@collezione**m**aramotti.org
www.collezione**m**aramotti.org

tel. +39 0522 382484
fax +39 0522 934479
info@collezione**m**aramotti.org
www.collezione**m**aramotti.org
via fratelli cervi 66
42100 reggio emilia – italy